



## COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO

### REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'UTILIZZO DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE DENOMINATO 'CENTRO DI QUARTIERE'.

Approvato con deliberazione consiliare n. .... .. del .....

#### **ARTICOLO 1 – Finalità.**

L'immobile comunale denominato 'Centro di Quartiere', sito in località San Lorenzo, è uno spazio della comunità locale finalizzato allo svolgimento delle seguenti attività:

- a. erogazione di prestazioni e servizi integrati dell'ente locale e di altri enti pubblici titolari di competenze nel settore dei servizi in favore delle persone e delle famiglie.
- b. Gestione di azioni, programmi, progetti, interventi, servizi e prestazioni sociali, socio-sanitarie, educative, formative, aggregative e di animazione e ricreazione, culturali, di studio, realizzati in collaborazione e/o in regime di convenzione con le espressioni del settore 'privato-sociale' e associazioni legalmente costituite.
- c. Partecipazione delle famiglie, di formazioni intermedie di cittadini, aggregazioni e associazioni legalmente costituite.

#### **ARTICOLO 2 – Tipologia di attività e criteri di priorità.**

1.I locali del centro non diversamente adibiti e destinati alle attività di segretariato sociale e di erogazione, in economia, di prestazioni sociali, sono prioritariamente destinati alla fruizione e gestione da parte del mondo associativo e delle organizzazioni del terzo settore, secondo le seguenti priorità:

- a. attività co-progettate direttamente dai competenti assessorati del Comune preposti alle tematiche sociali, educative e di servizi finalizzate alla lotta all'emarginazione sociale e per favorire l'inclusione sociale.
- b. Attività, servizi, prestazioni, interventi riferiti al Piano di zona sociale, ambito SA1 e programmi, progetti, azioni dell'associazionismo che, a diverso titolo, sono patrocinate dal Comune o da altri enti pubblici.
- c. Attività e azioni nel campo della cultura, dell'educazione, della ricreazione e, in genere, della fruizione del tempo libero, poste in essere da associazioni non aventi finalità di lucro, da parrocchie e da scuole, nei settori di riferimento.

#### **ARTICOLO 3 - Modalità di accesso, utilizzo e responsabilità.**

La programmazione per un utilizzo funzionale, razionale e coerente del centro è assicurata dall'Assessorato alle Politiche Sociali, che si avvale del corrispondente

responsabile di servizio, nel quadro degli orientamenti espressi dal presente regolamento, assicurando priorità alle iniziative gestite direttamente dal comune.

L'utilizzo della sede per lo svolgimento delle attività previste dalla pianificazione nel campo delle politiche sociali, co-progettate e/o programmate, avverrà in maniera gratuita e dovrà svolgersi in virtù di convenzioni, accordi, intese, ove saranno esplicitati ruoli, funzioni, compiti, responsabilità e modalità interattive tra i soggetti contraenti, previo inoltro di istanza al Sindaco e giusta apposita autorizzazione.

Tutti gli utilizzatori, al termine delle attività poste in essere nel limite complessivo di n. 3 giorni consecutivi, dovranno riconsegnare i locali utilizzati, gli arredi e le attrezzature nello stato in cui li hanno ricevuti, attendendo alle operazioni di pulizia degli ambienti, con precisazione che tali interventi, in caso di inadempimento da parte del soggetto fruitore, benché diffidato, saranno posti in essere dall'ente in danno e costituiranno oggetto di rivalsa per l'intero ammontare della spesa all'uopo sostenuta.

#### **ARTICOLO 4 – Organo di controllo.**

Allo scopo di sovrintendere, programmare, coordinare e monitorare il buon funzionamento del Centro di Quartiere è costituito un organo di collegamento e di coordinamento presieduto dal Sindaco o suo delegato e composto dall'Assessore alle Politiche Sociali e dal Responsabile dei servizi sociali dell'ente, quest'ultimo anche con funzioni di segretario verbalizzante.

#### **ARTICOLO 5 – Divieti.**

È fatto divieto di adibire il Centro di Quartiere a sede di associazioni, gruppi e movimenti di qualsivoglia natura.

Dall'utilizzo dei locali dell'immobile per le finalità di cui ai precedenti articoli sono esclusi i locali già adibiti a sede del locale Capsda.